UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Prot. n. (vedere segnatura)

Decreto rettorale

Decisione di contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b, del d.lgs. n. 36/2023 all'operatore economico DABO di Ponza Cristina e Bottel Roberta S.a.s., P.IVA 01124270073, della fornitura del servizio di ristorazione, in occasione della visita della delegazione dell'Università di Yamanashi presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, prevista per il giorno 30 ottobre 2026. CIG BD962114DF. Autorizzazione alla spesa.

LA RETTRICE

visto lo Statuto di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Regolamento didattico di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Codice etico di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel testo vigente;

visto il Manuale di Contabilità e Gestione di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'organizzazione e la gestione dell'Albo online, nel testo vigente;

vista la legge 07 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, nel testo vigente;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, nel testo vigente;

richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dell'Università n. 7, del 19 ottobre 2023, concernente la nomina della Rettrice dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, per il quadriennio accademico 2023/2024 – 2026/2027;

atteso che è stata organizzata, per il giorno venerdì 30 ottobre 2026, la visita istituzionale di una delegazione dell'Università di Yamanashi (Giappone) presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste;

rilevato che tale visita rappresenta un'importante occasione di confronto e di consolidamento delle relazioni internazionali dell'Ateneo nonché di valorizzazione delle attività di ricerca, formazione e cooperazione sviluppate con istituzioni accademiche estere;

Atteso che il programma della visita prevede, da un lato, incontri istituzionali e momenti di presentazione delle attività dell'Ateneo, finalizzati ad approfondire possibili forme di collaborazione internazionale e a promuovere opportunità di mobilità studentesca e di scambio accademico, e, dall'altro, visite presso realtà del territorio valdostano impegnate nella valorizzazione delle produzioni vitivinicole e agricole locali, volte a favorire la conoscenza delle specificità e delle eccellenze del territorio;

considerato che, nell'ambito del programma della visita, è prevista l'organizzazione di un pranzo istituzionale finalizzato a favorire le attività di rappresentanza, l'accoglienza della delegazione ospite e il consolidamento dei rapporti di collaborazione accademica e scientifica tra le due istituzioni;

considerato che tale iniziativa risulta coerente con le finalità istituzionali dell'Ateneo e che la stessa costituisce occasione di confronto e approfondimento tra i partecipanti alle attività programmate;

ritenuto, pertanto, necessario provvedere all'acquisizione di un adeguato servizio di ristorazione per i partecipanti all'iniziativa;

visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, nel testo vigente, ed in particolare:

- gli articoli 1 e 2, che prescrivono che le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo nonché la reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
- l'articolo 3, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti favoriscono l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- l'articolo 17, comma 1, che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'articolo 17, comma 2, che prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'articolo 48 che prevede che l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice;
- l'articolo 49, comma 1, che prescrive che gli affidamenti avvengano nel rispetto del principio di rotazione, ad eccezione di quanto previsto dal comma 6, secondo il quale è consentito derogare all'applicazione di tale principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000;
- l'articolo 50, comma 1, lettera b), il quale stabilisce che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'articolo 62, comma 1, in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

visto il Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, del 30 luglio 2024;

considerato che, trattandosi di appalto di importo inferiore a euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, l'Ateneo può, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;

ritenuto sussistere i presupposti per il ricorso all'affidamento diretto, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici, in considerazione dell'entità e della specificità della spesa in questione e tenuto conto, altresì, che l'attivazione delle procedure ordinarie ad evidenza pubblica risulterebbe antieconomica sia per i tempi di acquisizione più prolungati sia per i costi di istruttoria e di pubblicità sproporzionati rispetto all'importo dell'acquisizione in questione;

dato atto che da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, di cui all'articolo 48, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023;

considerato che i competenti uffici della Direzione generale hanno svolto gli approfondimenti amministrativi necessari a definire le esigenze organizzative e logistiche connesse alla visita della delegazione dell'Università di Yamanashi nonché a individuare le modalità più idonee per garantire lo svolgimento delle attività previste dal programma dell'iniziativa;

atteso che, a seguito di interlocuzioni preliminari per le vie brevi, l'operatore economico DABO di Ponza Cristina e Bottel Roberta S.a.s., P.IVA 01124270073, ha manifestato la propria disponibilità a garantire l'esecuzione del servizio richiesto;

dato atto che, tramite la piattaforma *PlaCe-VdA*, in data 27 ottobre 2026, si è provveduto ad avviare la procedura di affidamento diretto con l'operatore economico DABO di Ponza Cristina e Bottel Roberta S.a.s., P.IVA 01124270073, Fascicolo di Sistema n. FE091838, Registro di Sistema n. PE175742-26, per il servizio di ristorazione in occasione della visita della delegazione dell'Università di Yamanashi presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, prevista per il giorno 30 ottobre 2026;

rilevato che, entro il termine stabilito, l'operatore economico DABO di Ponza Cristina e Bottel Roberta S.a.s., P.IVA 01124270073, ha presentato un'offerta pari ad euro 210,00 (duecentodieci/00), IVA di legge al 10% esclusa;

ritenuto che la spesa complessiva di euro 210,00 (duecentodieci/00), IVA di legge al 10% esclusa, risulta congrua in rapporto alle caratteristiche qualitative e quantitative del servizio richiesto nonché in linea con i prezzi di mercato per prestazioni analoghe;

richiamato, altresì, l'articolo 11 del d.lgs. n. 36/2023, nel testo vigente, il quale prevede che nella decisione di contrarre le stazioni appaltanti indichino il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'affidamento;

dato atto che, per l'affidamento di cui trattasi, l'Ateneo ha individuato il contratto collettivo nazionale Pubblici esercizi, quale contratto collettivo da applicare al personale dipendente e che l'operatore economico si è impegnato ad applicare, come da dichiarazione acquisita agli atti di Ateneo prot. n. 20170/2026;

precisato che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 53, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento di cui trattasi, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

precisato, altresì, che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere le garanzie definitive per l'esecuzione del servizio in oggetto in considerazione del modico valore dell'affidamento;

dato atto che:

- il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95, del d.lgs. n. 36/2023, è stato autocertificato dall'operatore economico DABO di Ponza Cristina e Bottel Roberta S.a.s., P.IVA 01124270073 (Prot. Univda n. 20169/X/04, del 30 ottobre 2026);
- è stato consultato il casellario dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'operatore economico DABO di Ponza Cristina e Bottel Roberta S.a.s., P.IVA 01124270073, per la verifica dei requisiti di ordine generale (Prot. Univda n. 19700/X/04, del 26 ottobre 2026);
- è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico DABO di Ponza Cristina e Bottel Roberta S.a.s., P.IVA 01124270073, tramite la piattaforma dedicata (DURC online) – Protocollo INAIL_56391951 (Prot. Univda n. 19701/X/04, del 26 ottobre 2026);
- è stata accertata l'iscrizione alla Camera di Commercio dell'operatore economico DABO di Ponza Cristina e Bottel Roberta S.a.s., P.IVA 01124270073, tramite apposita visura camerale acquisita agli atti di Ateneo (Prot. Univda n. 19702/X/04, del 26 ottobre 2026);
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatta esecuzione dei servizi richiesti, esclusivamente con le modalità di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e

precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai rapporti contrattuali in ambito pubblico alla presente fornitura è stato attribuito il seguente codice CIG BD962114DF;
- i dati relativi al presente affidamento sono soggetti alla pubblicazione prevista dalla normativa vigente in materia, nelle apposite sottosezioni della pagina *Amministrazione trasparente* del sito web dell'Ateneo;
- alla presente fornitura si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università della Valle d'Aosta, pubblicato sul sito dell'Ateneo, www.univda.it, nella sezione denominata *Normativa*;

considerato che, ai sensi dell'articolo 52, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, la suddetta procedura di affidamento, di importo inferiore a euro 40.000, è soggetta alla verifica delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dall'operatore economico affidatario, concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

considerato che, in caso di esito negativo del controllo, si applicheranno le sanzioni previste dall'articolo 52, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023;

considerato, altresì, che la stipula del contratto per il servizio in oggetto è disposta in modalità elettronica mediante la piattaforma *PlaCe-VdA* della Centrale Unica di Committenza (CUC) Regionale;

ritenuto, sulla scorta delle valutazioni sopraindicate, di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, il servizio di ristorazione in occasione della visita della delegazione dell'Università di Yamanashi presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, prevista per il giorno 30 ottobre 2026, all'operatore economico DABO di Ponza Cristina e Bottel Roberta S.a.s., P.IVA 01124270073, con sede in frazione Pleod, n. 2 – 11020 Fenis (AO), per un importo complessivo di euro 231,00 (duecentotrentuno/00), IVA di legge al 10% inclusa;

dato atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. n. 36/2023 nonché Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore generale, Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni, la quale ha attestato l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interesse, anche solo potenziali, propri o di propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi dell'articolo 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 16 del D.lgs. n. 36/2023, con apposita dichiarazione acquisita agli atti di Ateneo al prot. n. 20120/X/04, del 29 ottobre 2026;

dato atto che il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Chiara Panozzo, collaboratrice dell'Ufficio Comunicazione, Direzione e Rettorato della Direzione generale di Ateneo;

richiamata, infine, la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 95, adottata nella seduta del 19 dicembre 2025, con la quale sono stati approvati il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2026, il bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio 2026/2028 in contabilità economico-patrimoniale (COEP) e il bilancio unico di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria, nonché i successivi atti di variazione;

accertata la copertura finanziaria nell'ambito del budget autorizzatorio per l'esercizio 2026, a valere sulla voce di costo del Piano dei conti di contabilità analitica *CA.04.02.04.01.11 – Acquisto servizi di rappresentanza,* dell'Unità Analitica UA.VDA.RET;

preso atto che il presente Decreto è soggetto al visto di regolarità contabile;

DECRETA

1. Di approvare, sulla scorta di quanto indicato nelle premesse del presente atto, la procedura di affidamento descritta in premessa dando atto che:

- l'oggetto del contratto riguarda il servizio di ristorazione in occasione della visita della delegazione dell'Università di Yamanashi presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, prevista per il giorno 30 ottobre 2026;
- l'acquisizione del predetto servizio è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, la stipula del contratto è disposta in modalità elettronica mediante la piattaforma *PlaCe-VdA* della Centrale Unica di Committenza (CUC) Regionale.

2. Di dare atto che il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Chiara Panozzo, collaboratrice dell'Ufficio Comunicazione della Direzione generale di Ateneo.

3. Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. n. 36/2023 nonché Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore generale, Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni, la quale ha attestato l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interesse, anche solo potenziali, propri o di propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi dell'articolo 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 16 del D.lgs. n. 36/2023, con apposita dichiarazione acquisita agli atti di Ateneo al prot. n. 20120/X/04, del 29 ottobre 2026.

4. Di affidare, per le ragioni esposte nelle premesse del presente decreto, all'operatore economico DABO di Ponza Cristina e Bottel Roberta S.a.s., P.IVA 01124270073, con sede in frazione Pleod, n. 2 – 11020 Fenis (AO), l'acquisizione del servizio di cui al precedente punto 1, per un importo complessivo di 231,00 (duecentotrentuno/00), IVA di legge al 10% inclusa.

5. Di imputare, per le finalità di cui al precedente punto 1, la spesa complessiva di euro 231,00 (duecentotrentuno/00), IVA di legge al 10% inclusa, a valere sulla voce di costo del Piano dei conti di contabilità analitica *CA.04.02.04.01.11 – Acquisto servizi di rappresentanza,* dell'Unità Analitica UA.VDA.RET.

6. Di dare atto che il presente decreto è soggetto al visto di regolarità contabile e di allegare la scrittura contabile connessa all'autorizzazione di cui al precedente punto 5.

7. Di allegare al presente decreto la Busta economica dell'operatore economico DABO di Ponza Cristina e Bottel Roberta S.a.s., P.IVA 01124270073.

8. Di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è, pertanto, tenuto a fornire all'Ateneo tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto.

9. Di dare atto che la liquidazione della fattura avverrà previa verifica dell'esatta esecuzione dei servizi richiesti e nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 3 della Legge n. 136/2010, nonché a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte degli enti pubblici.

10. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, le informazioni contenute nel presente decreto vengono pubblicate nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (Link).

11. Di pubblicare il presente decreto all'Albo online di Ateneo per 30 giorni naturali e consecutivi.

12. Di pubblicare il contenuto e gli estremi del presente decreto sul sito istituzionale dell'Università, nell'ambito della sezione denominata *Amministrazione trasparente*.

13. Di informare che, avverso il presente decreto, è esperibile il ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR Valle d'Aosta entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione di cui al precedente punto 11.

Aosta lì (vedere segnatura protocollo)

LA RETTRICE
Manuela Ceretta
(sottoscritto digitalmente)

Allegati:
- Busta Economica;
- Scrittura contabile.